

N.

1341



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: BALALAKKA (Balalaika)

 Metraggio { *dichiarato* 2730
 { *accertato*Marca: **Metro-Goldwyn-Mayer Films**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista : Reinhold SCHUNZEL

 Protagonisti : NELSON EDDY - ILONA MASSEY - CHARLIE RUGGLES - FRANK MOGAN -
 LIONEL ATWILL - C. AUBREY SMITH - JOYCE COMPTON - DALIES FRANTZ.

Il principe Pietro Karagin, ufficiale dei cesacchi, ritornando dalle manovre si reca al caffè Balalaika dove la cantante Lydia Marakova ottiene un enorme successo. Pietro s'innamora di lei al primo sguardo e le manda un biglietto dal suo attendente, ma Lydia, che non gradisce la compagnia degli ufficiali, si sottrae all'appuntamento con un stratagemma: però, Pietro, che non si era fatto conoscere da Lydia, venuto a sapere che questa preferisce gli studenti, si traveste e la invita in un piccolo caffè. Poi s'accorge che, avendo cambiato vestito, non ha danaro in tasca e Lydia è costretta a pagare le consumazioni. Per restituire a Lydia quel che ha pagato, va nel suo appartamento e si presenta come Pietro Feodorovitch Taranda: egli non sa che il padre e il fratello di Lydia, Dimitri, sono i capi del movimento rivoluzionario i cui membri odiano il padre di Pietro, Generale Karagin.

Con l'intervento di Pietro, Lydia è scritturata all'Opera di Danchenoff: ormai è innamoratissima di Pietro.

Poco dopo Lydia e il padre vengono a sapere che Dimitri sta facendo un discorso rivoluzionario in piazza del mercato e corrono da lui in tempo per evitare il suo arresto. Intanto, i cosacchi, al comando di Pietro, accorrono per disperdere la folla: nella mischia che ne segue Dimitri rimane ucciso e Lydia viene a conoscenza del vera identità di Pietro.

Nonostante questo, lo ama ancora, ma i congiurati stabiliscono di uccidere il generale Karagin e Pietro nel loro palco all'Opera mentre Lydia canta.

./.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'Art. 14 della Legge 16 Maggio 1947, n° 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 Settembre 1923, n° 3287, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale, quale duplicato del nulla-osta concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

27 FEB. 1958

 IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
afte

Lydia ottiene la promessa da Pietro che né lui né suo padre assisteranno allo spettacolo, ma il generale ci si reca per annunciare che la Germania ha dichiarato la guerra alla Santa Russia. Mentre stanno cantando l' inno nazionale, uno dei rivoluzionari spara e ferisce il generale Karagin. Pietro invece rimane illeso.

Nel camerino Pietro si fa promettere da Lydia di sposarlo alla fine della guerra; egli dichiara che ora è suo dovere di combattere per la patria.

Intanto Pietro deve ordinare l' arresto di Lydia, che ammette che il proprio padre è un rivoluzionario e ne difende le convinzioni; ma prima di partire, la fa uscire dalla prigione.

Durante la guerra scoppia la rivoluzione. I nobili fuggono a Parigi; Pietro, il generale Karagin, Danchenoff e altri vanno a lavorare nel locale che in quella città hanno aperto sotto il nome di Balalaika.

Pietro, ancora senza notizie di Lydia, canta nel caffè.

La notte di capodanno il caffè viene addobbato per la festa degli esiliati, a metà della quale appare Lydia; e Pietro, felice, può coronare il suo sogno d' amore.